

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 12 DEL 25 MAGGIO 2020

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE SASSARI

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 ed, in particolare gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del D.lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento DRU prot.n. 0003348 del 15.05.2019, con il quale il Direttore Centrale della D.R.U.A.G. ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Sassari con decorrenza dal 01.06.2019 e scadenza 31.05.2020;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 (€50.000,00/€100.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 dalla Legge n.10/2016 e dalla Legge n.145/2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi

di importo pari o superiore a € 5000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, per quanto compatibile, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

TENUTO CONTO che la fornitura in argomento costituisce una tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi dell'art.54, lett.g) del Manuale delle Procedure negoziali adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in conformità all'art.125 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., aggiornato con Deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018;

VISTO l'art.31 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. correttive e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo e preso atto delle linee guida n. 3 Anac, aggiornate al D.lgs 56/2017, viene nominata Responsabile di Procedimento, per la presente procedura, la Dott.ssa Daniela Pinna;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.36, comma 2) lett. a del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.(nuovo Codice degli Appalti), in merito all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro e considerato il contenuto dell'art. 95, commi 3 e 4, lett. C, così come modificati dal D.Lgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017;

VISTO il protocollo condiviso di Regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2020 da A.C.I. E OO.SS. e l'Accordo tra il ministro P.A. e le Organizzazioni sindacali 8 Aprile 2020 che hanno stabilito che la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione,

CONSIDERATA la necessità di acquistare in aggiunta al materiale di Primo Soccorso in dotazione all'Ufficio, anche un termometro frontale ad infrarossi per la rilevazione della temperatura corporea all'Ufficio, da utilizzare in caso di sospetto contagio da COVID-19 sia per l'utenza privata sia per il personale dipendente;

CONSIDERATO che il termometro infrarossi non è inserito sul catalogo elettronico CCG, e vista la possibilità di acquisto immediato localmente, si è provveduto a fare un'indagine di mercato in sede locale per valutare i costi e la consegna;

VALUTATO sulla base di una preliminare indagine di mercato per le vie brevi, alle farmacie: Masala via Forlanini 33 costo 115,00; Talu Quirico via Napoli,6 costo € 103,00; Farmacia Via Carlo Felice 42/a costo € 90,00;

VISTO che il costo più conveniente risulta essere quello della Farmacia Via Carlo Felice n.42, tenuto conto delle specifiche tecniche richieste e/o dei tempi e delle modalità di consegna necessari per soddisfare le esigenze gestionali dell'Ente,;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

VISTO la circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza Ufficio Patrimonio prot.1653 del 9.2.2011, al punto 3 prevede l'esclusione di richiedere il numero CIG, in quanto in questa fattispecie la spesa non è effettuata a fronte di un contratto d'appalto, ma è stata effettuata utilizzando il fondo economale;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Si autorizza la spesa di euro **90,00** iva esente per l'acquisto di un termometro frontale infrarossi HT-F03A per l'Unità Territoriale Sassari, a favore della Farmacia Carlo Felice s.n.c. Via Carlo Felice,42/A di Sassari; La spesa è relativa ad un acquisto effettuato con fondo economale;

La suddetta spesa trova copertura nel budget esercizio 2020, spese di Attrezzature conto co.ge 122030100- wbs A-402-01-01-4821 Contabilità Sap.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Responsabile dell'U.T. di Sassari
(Dott.ssa F.Scanu)